

Parroco don A. Paolo Zucchetti
telefono: 027530325
cellulare: 3336657074
Email: donpaoloz@gmail.com

Parrocchia SS Carlo e Anna – Segrate, S. Felice
telefono e fax: 027530325
Sito internet: www.sanfelice.it
Email: sanfelice@chiesadimilano.it

26 12 2021

INSIEME

Se vuoi ricevere questa pubblicazione via mail, richiedila al seguente indirizzo elettronico:

insieme.santicarloeanna@gmail.com

II DELL'OTTAVA DI NATALE S. STEFANO MARTIRE

La festa di santo Stefano, all'indomani del Natale di Nostro Signore, dice lo stretto legame esistente tra l'incarnazione e la passione, tra il Natale e la Pasqua. Martire è il testimone della fede nel Dio incarnato, e ne annuncia la Pasqua, l'offerta della vita per la salvezza del mondo. Di Stefano parlano gli Atti degli Apostoli (cc. 6-7): è il primo nominato dei sette diaconi incaricati di curarsi della distribuzione quotidiana di cibo, in particolare alle vedove. "Uomo di fede e pieno di Spirito santo", apparteneva alla prima comunità cristiana di Gerusalemme. Ebreo di origine ellenistica, Stefano (che in greco significa "coronato") aveva una profonda conoscenza delle sacre Scritture, e questo gli consentì di sostenere una lunga disputa nel sinedrio, davanti al quale fu condotto a causa della sua attiva predicazione, soprattutto tra gli ebrei della diaspora, che egli guadagnava numerosi alla fede in Gesù crocifisso e risorto. Arrestato e condotto al giudizio del sinedrio, venne condannato, e un gruppo di fanatici, aizzando contro di lui il furore del popolo, prese a colpirlo con sassi, deponendo i mantelli ai piedi di un giovane, chiamato Saulo – il futuro Paolo – presente alla lapidazione. Stefano intanto pregava e diceva, come il suo Signore: "Padre, accogli il mio spirito". Poi piegò le ginocchia e gridò forte: "Signore, non imputare loro questo peccato" (At 7, 59-60).

La sua festa, attestata alla data del 26 dicembre dal Martirologio di Nicomedia (361), dal Lezionario di Gerusalemme (415-417) e dal Martirologio siriano, è già presente in occidente nel V secolo. L'uccisione di Stefano e la persecuzione che ne seguì costituirono l'occasione

concreta che spinse il gruppo degli ellenisti a disperdersi. Cacciati da Gerusalemme si trasformarono in missionari itineranti, e il cristianesimo, da movimento interno al giudaismo, iniziò il suo cammino autonomo nel mondo.

La leggenda si impadronì della figura di questo santo; la proliferazione di reliquie autentiche o meno, nate dal ritrovamento del suo sepolcro in Palestina, contribuì a incrementare il suo culto, già vivo nelle comunità cristiane. La cronaca di questo ritrovamento fu stesa dallo stesso autore della scoperta, il prete Luciano di Kefar-Gamla.

APPUNTAMENTI

LUNEDÌ 27 DICEMBRE

h 09,00 S. Messa

MARTEDÌ 28 DICEMBRE

h 18,30 S. Messa

MERCOLEDÌ 29 DICEMBRE

h 09,00 S. Messa (def. Beppe)

GIOVEDÌ 30 DICEMBRE

h 17,30 Adorazione Eucaristica
e Confessioni

h 18,30 S. Messa

VENERDÌ 31 DICEMBRE

h 18,30 S. Messa e Te Deum di
ringraziamento

SABATO 1 GENNAIO - OTTAVA DI NATALE

GIORNATA MONDIALE DELLA PACE

h 10,15 S. Messa

h 11,30 S. Messa

h 18,30 S. Messa

DOMENICA 2 GENNAIO

h 10,15 S. Messa

h 11,30 S. Messa

h 18,30 S. Messa

Attenzione: da sabato 25 dicembre a domenica 9 gennaio compresa è sospesa la Messa festiva delle ore 9. Riprenderà domenica 16 gennaio.

*A tutti i migliori auguri
per un sereno anno nuovo*